

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Settore: AMBIENTE

Servizio: AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA
AMBIENTALE

DETERMINAZIONE - O R I G I N A L E -

Oggetto: Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. Lgs.n.59/2005 per impianti esistenti.
Società ACAM AMBIENTE Spa Discarica di Val Bosca Comune della Spezia.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata dal sig. Casadio Renzo in qualità di gestore del complesso IPPC denominato impianto di discarica in Località Val Bosca nel Comune della Spezia in data 17.11.2004 e finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) per l'impianto esistente ubicato in La Spezia località Val Bosca svolgente attività di discarica identificata al punto 5.4 dell'allegato 1 al D. Lgs 59/05 ed aventi i seguenti codici: NOSE 109.06 – NACE 90 – ISTAT 90.00.1

Atteso che:

Per le attività industriali di cui all'allegato 1 punto 5.4 (discariche) si intendono validi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), gli elaborati tecnico già presentati ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 36/06.

a seguito della comunicazione di avvio del procedimento effettuata con nota n°49039 del 07/12/2004 da parte della Provincia della Spezia la Società richiedente ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su un quotidiano, per la messa a disposizione del pubblico degli atti e del progetto;

nei 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso il materiale è rimasto a disposizione del pubblico presso l'Area Ambiente della Provincia della Spezia; al termine di tale periodo non sono, peraltro, pervenute osservazioni in merito;

In data 13/01/05 ACAM AMBIENTE Spa ha richiesto la volturazione delle autorizzazioni di settore comprese quelle relative alla gestione della discarica sita in Località Val Bosca Comune della Spezia, intestate ad ACAM Spa;

Con nota prot. 15787 del 12.04.2005 la Provincia della Spezia, a seguito della firma del nuovo decreto legislativo di attuazione integrale della direttiva 96/61/CE ed in attesa della pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale, ha comunicato alla Ditta la sospensione temporanea del procedimento autorizzativo;

Con nota prot. 31054 del 27.07.2005 la Provincia della Spezia, a seguito della entrata in vigore del nuovo D. Lgs. 59/2005 - che ha abrogato il D. Lgs 372/99 - e della pubblicazione di una parte delle linee guida relative alle migliori tecnologie disponibili da adottare al fine di conseguire l'AIA, ha richiesto alla Azienda di confermare i contenuti della domanda IPPC già presentata o di integrare la stessa secondo le linee guida di settore pubblicate, ovvero secondo i Bref elaborati dalla Commissione Europea, entro la data del 31.10.2005;

A riscontro della comunicazione di cui sopra, con nota datata 03/11/2005 la Società ACAM AMBIENTE Spa ha confermato i contenuti dell'istanza IPPC già presentata;

In data 18/02/07 si è svolta, presso la Provincia della Spezia, la prima Conferenza dei Servizi relativa al procedimento in oggetto.

in data 29/01/08 si è tenuta una nuova riunione della Conferenza dei Servizi, con la quale è terminato il lavoro istruttorio con esito positivo;

Viste, pertanto, le favorevoli conclusioni della Conferenza di Servizi e il verbale della Conferenza stessa dal quale consegue l'assenso al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto in oggetto con le modalità, i limiti e le prescrizioni contenute nell'allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Legislativo n°372 del 4.08.1999 recante ad oggetto "Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

Visto il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 che ha abrogato il decreto legislativo 4 agosto 1999 n°372 fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 2;

Visto il D.Lgs 267 del 18/08/00;

Visto l'art. 4 del D.Lgs 165 del 09/05/01;

Vista la L.R. 18/99;

Tutto quanto ciò premesso

DISPONE

1. il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005, alla Società ACAM AMBIENTE Spa per l'impianto di discarica esistente ubicato in La Spezia località Val Bosca, con le modalità e il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. l'autorizzazione Integrata Ambientale ha validità 5 anni dalla data del presente atto.
3. la Società ACAM Ambiente Spa è tenuta al pagamento delle spese istruttorie sostenute dall'Amministrazione precedente. Il versamento della somma dovuta dovrà essere effettuato entro 30 gg dal ricevimento della richiesta di pagamento con le modalità che nella stessa verranno specificate; il mancato pagamento nei termini anzidetti costituisce motivo di sospensione della validità della presente autorizzazione integrata ambientale.
4. di determinare in € 2.179.000/00 l'importo della garanzia finanziaria (cauzione, fideiussione bancaria, fideiussione assicurativa) che la Società ACAM Ambiente Spa dovrà stipulare a favore dell'Amministrazione Provinciale per la gestione operativa, comprese le operazioni di chiusura della discarica stessa; detta garanzia sarà trattenuta per almeno 2 anni dalla data di chiusura dell'impianto comunicata ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 36/03.
5. di determinare in € 2.200.000/00 l'importo della garanzia finanziaria (cauzione, fideiussione bancaria, fideiussione assicurativa) che la Società ACAM Ambiente Spa dovrà stipulare a favore dell'Amministrazione Provinciale per la gestione di post-chiusura; detta garanzia sarà trattenuta per 30 anni dalla data di chiusura dell'impianto comunicata ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 36/03.
6. di consegnare il presente atto al gestore del complesso IPPC della Società ACAM Spa, sig. Renzo Casadio, e di darne comunicazione al Sindaco del Comune della Spezia, al Dipartimento Provinciale ARPAL, al Servizio Igiene Pubblica della A.U.S.L. n° 5 della Spezia e alla Regione Liguria.

INFORMA

La presente determinazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto anche ai sensi dell'art. 53 legge 08/06/90 n° 142 con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica;

Det. N. 58 del 04/06/2008
Prot.N. 33364 del 04/06/2008

ESECUTIVA dal 04/06/2008

Il Dirigente
Ing. Riccardo Serafini